

MEMORANDUM DI INTESA

sulla

**COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA VULNERABILITÀ AI
CAMBIAMENTI CLIMATICI, VALUTAZIONE DEL RISCHIO,
ADATTAMENTO E MITIGAZIONE**

tra

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

e

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E PROTEZIONE DELLE RISORSE
NATURALI DELLA GEORGIA**

5

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana e il Ministero dell'Ambiente e Protezione delle Risorse Naturali della Georgia , di seguito riferiti come “le Parti”;

CONSIDERANDO che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato la Risoluzione n. A/RES/70/1, “Trasformare il nostro Mondo: Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

RICHIAMANDO che la Repubblica Italiana e la Georgia sono Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC), e del Protocollo di Kyoto;

RICHIAMANDO che la 21a riunione delle parti della UNFCCC ha adottato l'Accordo di Parigi per combattere il cambiamento climatico e che i Governi della Repubblica Italiana e della Georgia hanno firmato il suddetto Accordo il 22 aprile 2016;

SOTTOLINEANDO che l'Accordo di Parigi, al fine di migliorare l'attuazione della Convenzione, compreso il suo obiettivo, mira a rafforzare la risposta globale alla minaccia dei cambiamenti climatici nel contesto dello sviluppo sostenibile e degli impegni per eliminare la povertà;

TENUTO CONTO che nel settembre 2015 la Georgia ha presentato i Contributi Nazionali Volontari all'UNFCCC;

SOTTOLINEANDO che è urgentemente necessaria un'azione rafforzata e una cooperazione internazionale in materia di mitigazione e di adattamento per consentire e sostenere l'attuazione di azioni volte a ridurre le emissioni e la vulnerabilità e ad aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici;

CONSIDERANDO che i progetti relativi alle energie rinnovabili offrono potenziali opportunità per essere progettate e attuate nell'ambito dei meccanismi UNFCCC possibilmente anche dell'Accordo di Parigi, e possono contribuire efficacemente allo sviluppo sostenibile e alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;

CONSIDERANDO che l'economia verde è riconosciuta come priorità regionale nell'ambito dell'area della Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) e che contribuire alla resilienza, alla sicurezza e alla prosperità può aiutare a migliorare la consapevolezza e la qualità ambientale nonché il benessere umano;

Sono d'accordo su quanto segue:

✓

Articolo 1

Oggetto

Nell'ambito delle competenze delle Parti, lo scopo di questo Memorandum d'Intesa è quello di rafforzare e coordinare gli sforzi per combattere il cambiamento climatico globale, affrontando i suoi effetti negativi, di sostenere i meccanismi relativi alla riduzione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici a livello regionale, di promuovere l'energia pulita e l'efficienza energetica, di stimolare e diffondere la transizione verso un'economia sostenibile a basse emissioni di carbonio, di garantire la sicurezza energetica, di attuare azioni e opportunità di adattamento per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali in Georgia.

Articolo 2

Aree di cooperazione

Le Parti coopereranno, in particolare, nei seguenti settori di comune interesse:

- a) raccolta, analisi e diffusione dei dati meteorologici rilevanti per l'osservazione dei cambiamenti climatici e per misurarne l'impatto sui settori potenzialmente vulnerabili dell'economia della regione, come: agricoltura, salute e turismo;
- b) attuazione, monitoraggio, rendicontazione e comunicazione dei Contributi Nazionali Volontari (NDCs);
- c) riduzione della deforestazione e del degrado forestale, gestione sostenibile delle foreste, valorizzazione delle scorte di carbonio nelle foreste e riciclaggio dei rifiuti forestali per la produzione di bioenergia;
- d) potenziamento delle capacità per l'attuazione dei meccanismi nell'ambito della UNFCCC e dei relativi strumenti;
- e) protezione della biodiversità e uso sostenibile delle risorse naturali;
- f) stimolazione e diffusione della trasformazione economica e tecnologica verso un'economia a basse emissioni di carbonio e un'economia verde;
- g) promozione dell'efficienza energetica e sviluppo dell'uso delle energie rinnovabili;
- h) rafforzamento di capacità per l'adattamento ai cambiamenti climatici a livello nazionale e locale;



- i) sviluppo di campagne pubbliche di istruzione e sensibilizzazione sulla mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- j) monitoraggio della qualità dell'aria;
- k) gestione integrata delle aree costiere e marittime;
- l) gestione integrata delle risorse idriche;
- m) gestione sostenibile delle aree protette;
- n) gestione sostenibile dei rifiuti;
- o) istituzione di un sistema di allarme rapido per i rischi naturali;
- p) gestione sostenibile del territorio;
- q) promozione del sviluppo sostenibile;

Ulteriori aree di cooperazione potranno essere inclusi previa approvazione delle Parti.

Articolo 3

Attività

La cooperazione tra le Parti sarà svolta attraverso le seguenti attività:

- a) realizzazione di progetticongiunti;
- b) rafforzamento delle capacità, trasferimento di tecnologie e assistenza tecnica;
- c) scambio di informazioni e documenti relativi all'ambiente, compresi programmi, pubblicazioni, esperienze e risultati di studi;
- d) scambio di esperti e tirocinanti, organizzazione di visite di delegazioni;
- e) organizzazione congiunta di workshop, seminari e altre riunioni;
- f) promozione della partecipazione del settore privato e di attività per attuare partenariati pubblico-privato;
- g) rafforzamento della cooperazione con le organizzazioni non governative in materia di programmi e iniziative per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile;
- h) sviluppo di capacità per la raccolta di fondi per quanto riguarda il clima globale e lo sviluppo sostenibile.

Ulteriori attività di cooperazione potranno essere inclusi previa approvazione delle Parti.



Articolo 4

Coordinamento

4.1 Al fine di assicurare l'efficace attuazione delle disposizioni del presente Memorandum d'Intesa, le Parti istituiranno un Comitato Congiunto.

4.2 Il Comitato Congiunto sarà composto da due (2) rappresentanti per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana e due (2) rappresentanti per il Ministero dell'Ambiente e Protezione delle Risorse Naturali della Georgia.

4.3 Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana sarà rappresentato dal Direttore Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione europea e gli Organismi internazionali, e un (1) esperto.

4.4 Il Ministero dell'Ambiente e Protezione delle Risorse Naturali della Georgia sarà rappresentato dal Vice Ministro, e un (1) esperto.

4.5 Il Comitato Congiunto fornirà gli orientamenti generali e guiderà le attività di cooperazione, approverà il Piano di Lavoro, vigilerà e sosterrà le attività di cooperazione e prenderà decisioni finanziarie.

4.6 Nel corso della sua prima riunione, il Comitato Congiunto adotterà le Regole di Procedura, approverà il Piano di Lavoro e stabilirà la frequenza delle sue riunioni.

4.7 Nelle riunioni successive, il Comitato Congiunto:

- a. coordinerà l'attuazione delle attività nei settori di cui all'Articolo 2;
- b. approverà le attività e i progetti dettagliati, compresi il budget e il calendario dei progetti, da attuare e finanziare nel quadro del presente Memorandum d'Intesa;
- c. esaminerà e valuterà sistematicamente lo stato, i progressi, i risultati raggiunti e le esperienze acquisite dalle attività di cooperazione.

4.8 Il Comitato Congiunto si riunirà entro sei (6) mesi dalla firma del presente Memorandum d'Intesa.

Articolo 5

Piano di Lavoro, Progetti e Attività

~

5.1 Dopo la firma di questo Memorandum d'Intesa, le Parti nomineranno gli esperti incaricati di preparare un Piano di Lavoro a medio termine da sottoporre al Comitato Congiunto per l'approvazione, come previsto all'Articolo 4.5.

5.2 Nell'attuazione dei programmi, progetti e attività, si terrà conto della partecipazione dei settori pubblico, privato e no profit, compresi, se del caso, le università, gli enti di ricerca scientifica e tecnica, le organizzazioni non governative, nonché altre istituzioni da entrambe le Parti.

5.3 Tenendo conto del quadro giuridico di ciascuna delle Partie dei loro rispettivi obblighi nazionali, l'attuazione di programmi, progetti e attività sarà basata sui principi di imparzialità, uguaglianza, reciprocità e interesse comune.

Articolo 6

Modalità di attuazione

6.1 A meno che non sia deciso diversamente, tutti i costi relativi all'oggetto di questo Memorandum, compresi i relativi programmi, attività e progetti, saranno sostenuti dalle Parti secondo le indicazioni da parte del Comitato Congiunto e in conformità con le rispettive legislazioni nazionali.

6.2 Tali costi saranno coperti con le risorse di bilancio rese disponibili dalle Parti e non creeranno in alcun caso spese supplementari per il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Georgia.

6.3 Le Parti presenteranno congiuntamente proposte di progetto alle diverse organizzazioni internazionali ed Istituzioni Europee (tra cui la Commissione Europea, le Istituzioni Finanziarie Internazionali, le organizzazioni delle Nazioni Unite, la Banca Mondiale, ecc.), al fine di sostenere il Governo della Georgia ad adempiere ai suoi impegni nell'ambito dell'UNFCCC e dei suoi strumenti.

Articolo 7

Contributi

7.1 Le Parti concorderanno sulla copertura finanziaria delle attività e istituiranno un meccanismo, conformemente alle disposizioni della rispettiva legislazione nazionale, per garantire la trasparenza delle spese, della contabilità e dell'audit.



7.2 Le Parti convengono che tutte le risorse finanziarie allocate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana ai programmi, ai progetti e alle attività sviluppati in base alle disposizioni del presente Memorandum d'Intesa sono soggette alle pertinenti disposizioni della legislazione della Georgia in materia di tassazione e successivi rimborsi.

Articolo 8

Legge in vigore

8.1 Il presente Memorandum d'Intesa non pregiudica né impedisce i diritti e gli obblighi delle Parti verso Terzi.

8.2 Il presente Memorandum d'Intesa sarà attuato in conformità con i principi del diritto internazionale, gli Accordi Ambientali Multilaterali dei quali la Repubblica Italiana e la Georgia sono Parti, la legislazione nazionale di entrambi i Paesi, nonché ogni altro obbligo derivante dall'appartenenza della Repubblica italiana all'Unione Europea.

Articolo 9

Disposizioni finali

9.1 Il presente Memorandum produrrà i suoi effetti alla data della firma e rimarrà valido per cinque (5) anni, e sarà automaticamente esteso per altri periodi di 5 anni. Ciascuna Parte può porre termine a questo Memorandum notificando per iscritto all'altra Parte attraverso i canali diplomatici. In tale caso, questo Memorandum terminerà sei mesi dopo la ricezione della notifica di termine dall'altra Parte.

9.2 Gli emendamenti e le integrazioni possono essere introdotti nel Memorandum d'Intesa a seguito del reciproco consenso delle Parti, che sono costituiti in forma di documento separato ed entreranno in vigore conformemente al paragrafo 1 del presente Articolo. Il documento così formato costituisce parte integrante del presente Memorandum d'Intesa.

9.3 Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione e dall'attuazione del presente Memorandum sarà risolta dalle Parti direttamente tramite consultazioni e/o negoziati.

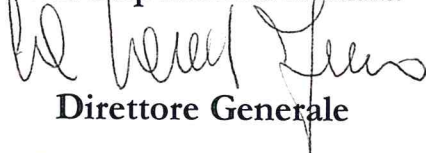
9.4 La risoluzione del presente Memorandum d'Intesa non avrà alcun effetto sui progetti di cooperazione in corso e/o su iniziative già concordate dalle Parti.



Firmato a Bonn, Germania, il 15 novembre 2017, in due (2) copie originali, in inglese, italiano, e georgiano, i cui testi sono ugualmente autentici. In caso di divergenza di interpretazione, le Parti si riferiranno al testo in inglese.

**Per il Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**

della Repubblica Italiana



Direttore Generale

Francesco La Camera

**Per il Ministero dell'Ambiente e Protezione
delle Risorse Naturali**

della Georgia

Vice Ministro

Ekaterine Grigalava